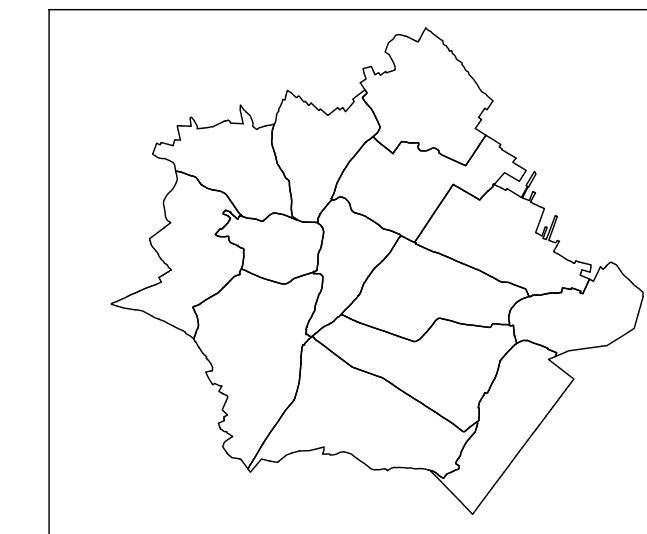


REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI
VARIANTE PARZIALE N. 1
EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.

PROGETTO DEFINITIVO



P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE GENERALE
COMUNALE
OGGETTO: ZONA
PIANEGGIANTE

BASE CARTOGRAFICA: 1:2000
AGGIORNAMENTO: APRILE 2020
DATA: APRILE 2024
TAVOLA: 4

IL SINDACO

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA

STUDIO GILARDI DI FRANCESCO ODDENINO
Via Accademia, 7 - Alba
Ing. Francesco Oddenino

LEGENDA

- CS** DELIMITAZIONE CENTRO STORICO
- AR** DELIMITAZIONE AREA RESIDENZIALE
- AREE A DISPOSIZIONE PER L'ISTRUZIONE,
PER ATTREZZATURE RELIGIOSE, CULTURALI,
SOCIALI, ASSISTENZIALI, SANITARIE,
AMMINISTRATIVE, PARCHEGGIO, VERDE PER
IL GIOCO E LO SPORT (ART. 21 L.R. 56/77 E S.M.I.)
- P PARCHEGGIO
V VERDE
SMT SCUOLA MATERNA
SE SCUOLA ELEMENTARE
SPORT
- CD** AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI
- PS** AREE PRODUTTIVE SPECIALI
- AREE PER ATTREZZATURE E STRUTTURE
PER ANZIANI, SOCIO-ASSISTENZIALI
E DI INTERESSE GENERALE PRIVATE O PUBBLICHE
- NFR** NUCLEO FRAZIONALE RURALE
- AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (ART. 21 L.R. 56/77 E S.M.I.)
- FASCIA DI RISPETTO DA CABINA DI DISTRIBUZIONE GAS METANO

CLASSI D'IDONEITA' URBANISTICA

SETTORE PIANEGGIANTE DEL FONDOVALLE TANARO

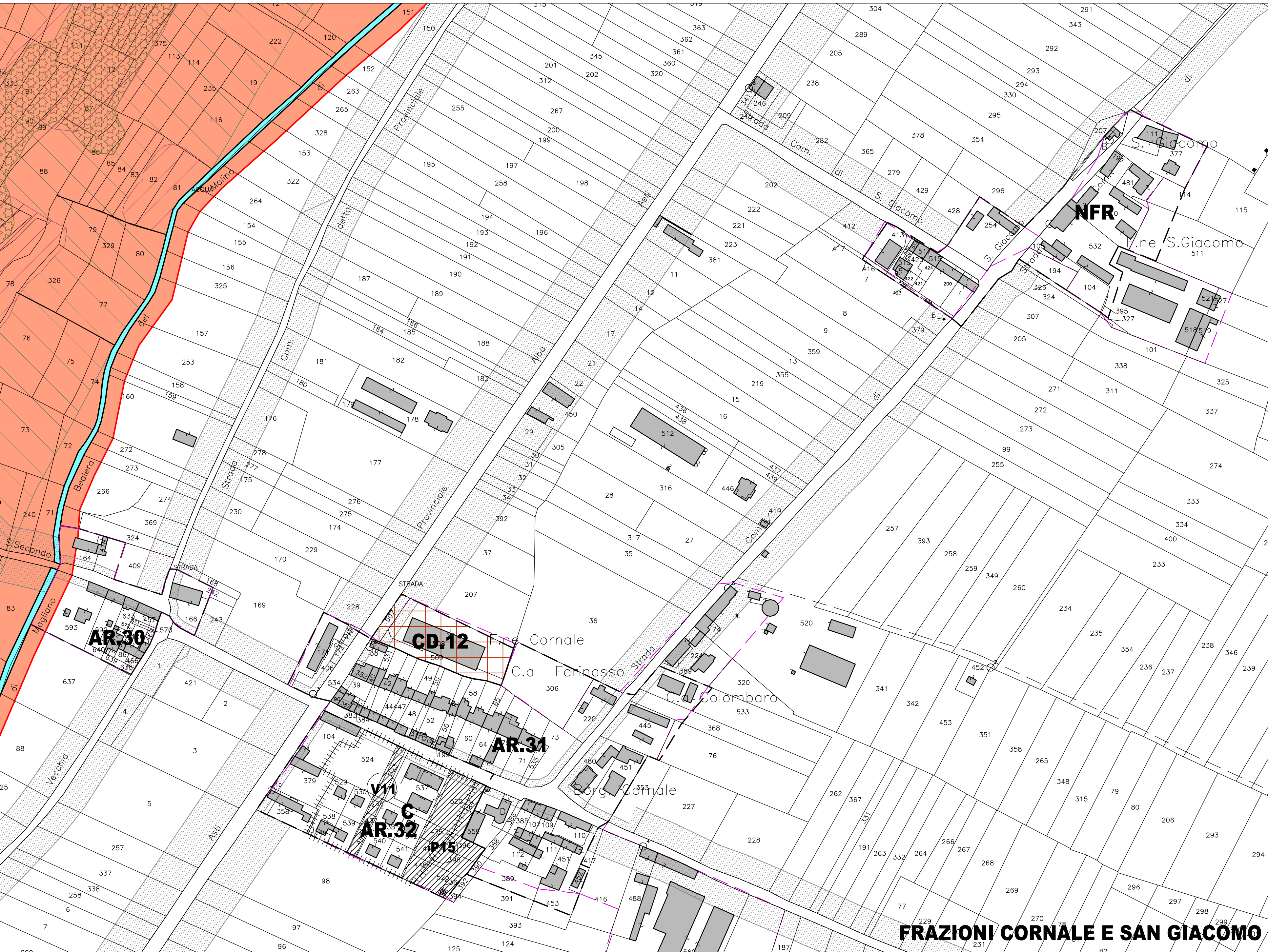
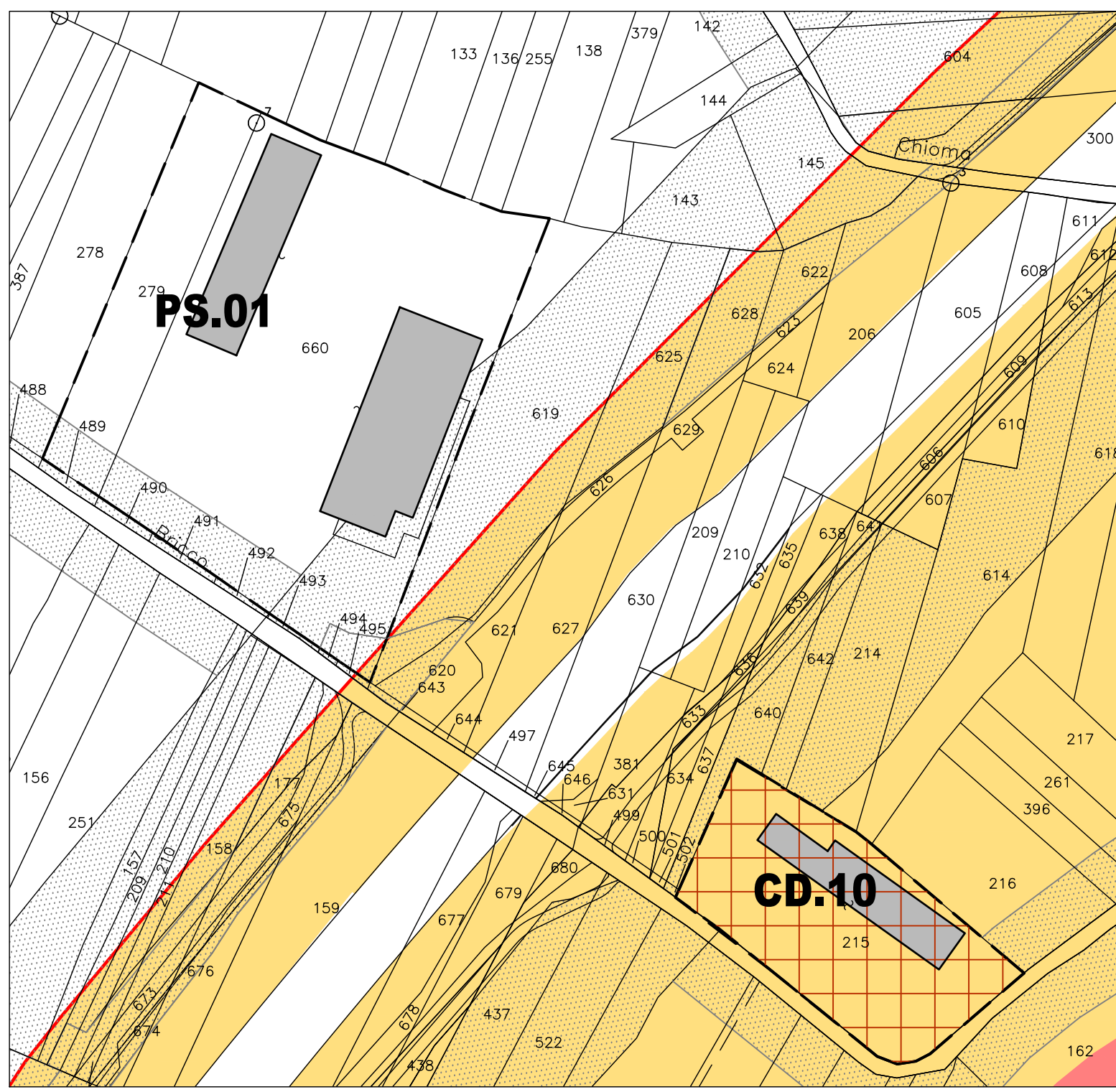
- Classe I-0
Pericollosità geomorfologica bassa o moderata. Aree idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni pianeggianti del fondovalle e di recente con l'adattarsi settore collinare, comprendente l'area d'innalzazione per piano catastografico (Fascia C), nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici esposti a livello di norme tecniche d'attuazione ispirate alle prescrizioni tecniche sulle costruzioni (D.M. 14.01.2008 e D.M. 11.03.1989) e L.R. n.42/89 (Cuneo idrogeologico, se esistente nella porzione esaminata) e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero agglomerato.
- Classe II-0
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-1
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-2
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-3
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-4
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).

SETTORE COLLINARE

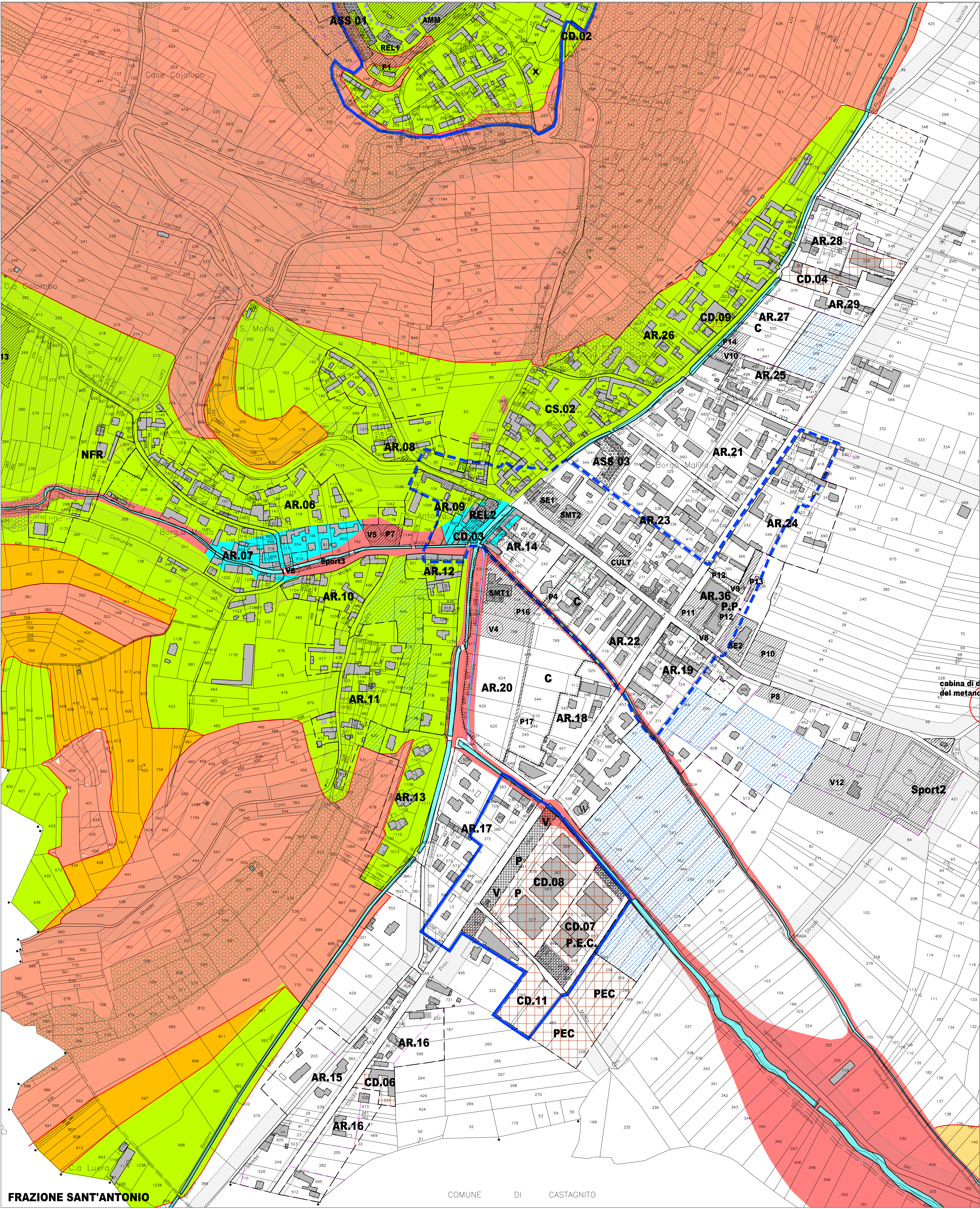
- Classe I-0
Pericollosità geomorfologica bassa o moderata. Aree idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni pianeggianti del fondovalle e di recente con l'adattarsi settore collinare, comprendente l'area d'innalzazione per piano catastografico (Fascia C), nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici esposti a livello di norme tecniche d'attuazione ispirate alle prescrizioni tecniche sulle costruzioni (D.M. 14.01.2008 e D.M. 11.03.1989) e L.R. n.42/89 (Cuneo idrogeologico, se esistente nella porzione esaminata) e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero agglomerato.
- Classe II-0
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-1
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-2
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-3
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).
- Classe II-4
Pericollosità da moderata ad elevata. Aree non idonee a nuovi insediamenti.
Porzioni di territorio inabitato, ma con possibile presenza di edifici storici, ritenute potenzialmente disastrosi (aree ad incerta stabilità, vicinanza di frane attive o potenzialmente attive, aree contrassegnate da fattori geomorfologici e geologici avvertibili, quali frane attive e possibili presenza di cedimenti litologici diffusi e costanti).

PER LE FASCE FLUVIALI DEL F. TANARO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE GEOLOGICHE

- FASCE DI RISPETTO CIMITERIALE
- FASCIA DI RISPETTO STRADALE (PROVINCIALE-STATALE)
La fascia di rispetto deve essere misurata
dal confine di proprietà della strada art. 31 NGA
- AMBITO SOGGETTO A CONCESSIONE CONVENZIONATA
- FABBRICATO ESISTENTE SOGGETTO A SPECIFICA NORMATIVA
VEDI AREA AGRICOLA (Punto M)
- FABBRICATO IN AREA CA.09 OGGETTO DI RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA DI TIPO A
- AMBITO NEL QUALE OGNI INTERVENTO DI SCAVO DEVE ESSERE
ASSISTITO DA FUNZIONARI DELLA SOPRINTENDENZA AI BENI
ARCHEOLOGICI DEL PIEMONTE
- AREA AGRICOLA PROTETTA
- AREA BOSCATTA
- AREA A COMPENSAZIONE ECOLOGICA
- PILONE VOTIVO
- AREA A VERDE PRIVATO
- ADDENSAMENTO COMMERCIALE A4
- ADDENSAMENTO COMMERCIALE A3
- PERIMETRAZIONE CENTRI O
NUCLEI ABITATI AI SENSI
DELLA L.R. 56/77
- CRINALE



FRAZIONI CORNALE E SAN GIACOMO



FRAZIONE SANT'ANTONIO

COMUNE DI CASTAGNIO